# **SCHEDA**



CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00096231
ESC - Ente schedatore	S155
ECP - Ente competente	S155
RV - RELAZIONI	
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	martirio di Sant'Adriano

# Pagina 1 di 3

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

**PVCS - Stato** 

PVCR - Regione PVCP - Provincia

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Italia Toscana

FI

PVCC - Comune	Marradi	
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA		
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI		
UBO - Ubicazione originaria	OR	
DT - CRONOLOGIA		
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA		
DTZG - Secolo	sec. XVIII	
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà	
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA		
DTSI - Da	1750	
DTSV - Validità	post	
DTSF - A	1799	
DTSL - Validità	ante	
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica	
AU - DEFINIZIONE CULTURALE		
ATB - AMBITO CULTURALE		
ATBD - Denominazione	manifattura emiliana	
ATBR - Riferimento all'intervento	esecutore (da Modigliana)	
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica	
MT - DATI TECNICI		
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio	
MIS - MISURE		
MISU - Unità	cm	
MISA - Altezza	220	
MISL - Larghezza	10	
CO - CONSERVAZIONE		
STC - STATO DI CONSERVAZIONE		
STCC - Stato di conservazione	discreto	
STCS - Indicazioni specifiche	crettature	
RS - RESTAURI		
RST - RESTAURI		
RSTD - Data	1945 post	
DA - DATI ANALITICI		
DES - DESCRIZIONE		
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)	
DESI - Codifica Iconclass	11 H (Sant'Adriano)	
DESS - Indicazioni sul	Personaggi: Sant'Adriano.	
soggetto	1 410011188-1 2 4110 1 141141101	

#### NSC - Notizie storico-critiche

La tela fu commissionata dal parroco don Giuseppe Tremazzi ad un ignoto pittore modiglianese, il quale, pur mostrandosi nell'impianto compositivo e nella presentazione dei personaggi di questo dipinto ancora legato ad una impostazione accademica di gusto seicentesco, presenta tuttavia, una maggiore libertà cromatica nei volti chiaroscurati e nei panneggi delle due figure abbastanza vicine ai modi del Crespi. Il dipinto è databile a partire dal 1755, anno in cui, come si legge in un manoscritto conservato nell'archivio parrocchiale, don Giuseppe Tremazzi promosse lavori di ripristino della chiesa. Il dipinto fu fatto restaurare dopo l'ultima guerra a cura dell'attuale parroco dal pittore Vladimiro Ossani.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

#### **CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

#### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

**FTAP - Tipo** fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAS FI 269210

**FNT - FONTI E DOCUMENTI** 

FNTP - Tipo memoria FNTD - Data 1752

#### **AD - ACCESSO AI DATI**

#### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso 3

ADSM - Motivazione scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

#### **CM - COMPILAZIONE**

#### **CMP - COMPILAZIONE**

**CMPD - Data** 1977

**CMPN - Nome** Lucchesi L.

**FUR - Funzionario** 

responsabile

Paolucci A.

# **RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

**RVMD - Data** 2011

**RVMN - Nome** ICCD/ DG BASAE/ Aiello G.

#### **AN - ANNOTAZIONI**